



Brescia, 30 settembre 2020

Onorevole Sig.  
Ministro dell'Interno

Lettera trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [dait.prot@pec.interno.it](mailto:dait.prot@pec.interno.it) e [gabinetto.ministro@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it)

Ill.mo Comandante Generale  
dell'Arma dei Carabinieri

Lettera trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [carabinieri@pec.carabinieri.it](mailto:carabinieri@pec.carabinieri.it)

Ill.mo Sig.  
Procuratore Generale della  
Repubblica presso la Corte  
d'appello di Brescia

Lettera trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [prot.pg.brescia@giustiziacert.it](mailto:prot.pg.brescia@giustiziacert.it)

Ill.mo Sig.  
Prefetto della Provincia di  
Brescia

Lettera trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [gabinetto.prefbs@pec.interno.it](mailto:gabinetto.prefbs@pec.interno.it)

Ill.mo Sig.

Comandante della Polizia  
Provinciale di Brescia

Lettera trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo  
[polizia.provinciale@pec.provincia.bs.it](mailto:polizia.provinciale@pec.provincia.bs.it)

Ill.mo Sig.  
Comandante Gruppo  
Carabinieri forestali di  
Brescia

Lettera trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo  
[fbs43170@pec.carabinieri.it](mailto:fbs43170@pec.carabinieri.it)

Oggetto:

Attività di controllo dell'attività venatoria da parte di pubblici ufficiali agenti di polizia giudiziaria, nonché di agenti di vigilanza venatoria volontaria.

Le scriventi associazioni venatorie, sono da sempre attive nell'opera di formazione e sensibilizzazione dei propri associati e di tutti i cacciatori in generale, in merito alle tematiche del corretto esercizio dell'attività venatoria, del rispetto dell'ambiente e della pubblica sicurezza.

Si avverte, tuttavia, da tempo la necessità che i controlli all'attività venatoria vengano svolti con serenità, collaborazione, disponibilità, assenza di pregiudizi e nel rispetto dei principi costituzionali di tutela della persona e del diritto di difesa.

Tale esigenza deriva da alcuni spiacevoli episodi che si sono registrati nella nostra provincia, nel corso dei controlli venatori degli anni scorsi, alcuni dei quali addirittura sfociati in diatribe giudiziarie, che, per le modalità ed i toni impiegati dagli agenti controllori, hanno suscitato notevole sconcerto e giustificati dubbi sulla idoneità di taluni operatori.

Risulta, pertanto, oggi più che mai auspicabile la collaborazione da parte di tutti i soggetti coinvolti, allo scopo di evitare il ripetersi di comportamenti non consoni al ruolo di pubblico ufficiale e garante della legge rivestito dagli agenti controllori, che, come correttamente sottolineato di recente anche dallo stesso Comandante Generale Nistri, *“sono loro il volto della legalità”*.

Si auspica, altresì, una maggiore vigilanza e direzione da parte delle Autorità nei confronti dei controlli, ponendo particolare **attenzione all'attività svolta dagli agenti di vigilanza venatoria volontaria**, indotto non di rado a

superare i limiti delle proprie funzioni.

Nella consapevolezza, che chi non rispetta le disposizioni normative che disciplinano l'attività venatoria debba essere sanzionato, si ritiene che le azioni degli agenti accertatori debbano essere proporzionate al contesto, nel rispetto della dignità della persona, prescindendo dalla violazione eventualmente accertata, ma soprattutto dalle convinzioni personali degli agenti. Nella comunità locale, infatti, si ha, talvolta, la sensazione che i controlli, più che essere finalizzati a far rispettare doverosamente la legge, siano da taluni agenti intesi come strumenti di dissuasione nei confronti dell'esercizio della caccia. Atteggiamenti, questi evidentemente pregiudiziali e punitivi che non possono essere giustificati.

Le scriventi associazioni venatorie non dubitano che le brevi considerazioni qui esposte saranno oggetto di esame da parte di codesti autorevoli Uffici per quanto di rispettiva competenza e responsabilità operativa.

Ringraziando anticipatamente per la cortese collaborazione e disponibilità, restiamo a disposizione di quanto ritenuto utile o necessario.

Le Associazioni venatorie firmatarie

A.C.L. – Associazione Cacciatori Lombardi

A.N.U.U. – Associazione dei Migratoristi Italiani

A.N.L.C. – Associazione Nazionale Libera Caccia

C.P.A. – Caccia Pesca Ambiente